

PROT. TRASMISSIONE 1855 del 20 aprile 2018  
e mezzo pec.  
ALLA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REG. CONTROLLO CAMPANIA



COMUNE DI FORINO  
PROVINCIA DI AVELLINO

**Relazione di fine mandato**

(art. 4 del DLgs. 2011 n. 149)

Avv. Nunziata Pasquale

Insediato 27 maggio 2014

In carica fino al 28 settembre 2017

## **INDICE**

*Premessa*

### **PARTE 1 "DATI GENERALI"**

- 1.1 Popolazione residente*
- 1.2 Organi politici*
- 1.3 Struttura organizzativa*
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente*
- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente*
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno*
- 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL*

### **PARTE 2 "DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO"**

- 2.1 Attività Normativa*
- 2.2 Attività tributaria*
- 2.3 Attività amministrativa*
  - 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni*
    - 2.3.1.2 Controllo strategico*
    - 2.3.1.3 Valutazione delle performance*
    - 2.3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL*

### **PARTE 3 "SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE"**

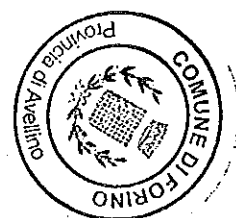
- 3.1 Sintesi dei dati finanziari e consuntivo del bilancio dell'ente*
- 3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato*
- 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4 Riassunti della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione*
- 3.5 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (CERT. Cons quadro 11)*
  - 3.5.1 Rapporto tra competenza e residui*
- 3.6 Patto di Stabilità interno e Parèggio di bilancio*
- 3.7 Indebitamento*
  - 3.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente*
- 3.8 Conto del patrimonio*
- 3.9 Conto economico in sintesi*
- 3.10 Riconoscimento debiti fuori bilancio*
- 3.11 Spesa per il personale*
  - 3.11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato*
  - 3.11.2 Spesa del personale pro-capite*
  - 3.11.3 Rapporto abitanti dipendenti*
  - 3.11.4 Limiti di spesa*
  - 3.11.5 Fondo risorse decentrate*



**PARTE 4 "RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO"**

**PARTE 5 "AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA"**

**PARTE 6 "ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI"**



## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e' pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

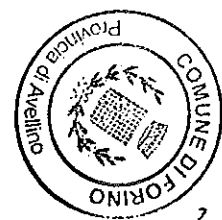
Le elezioni amministrative sono state indette con decreto del Ministro dell'Interno del 29 marzo 2018.



L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.



# PARTE I

## -DATI GENERALI-

### 1.1 Popolazione residente

La popolazione residente al 31-12-2014, 1° anno di mandato elettorale, è di n. 5466 abitanti;  
La popolazione residente al 31-12-2015, 2° anno di mandato elettorale, è di n. 5384 abitanti;  
La popolazione residente al 31-12-2016, 3° anno di mandato elettorale, è di n. 5363 abitanti;  
La popolazione residente al 28-09-2017 (data di efficacia delle dimissioni), è di n.5352 abitanti.

### 1.2 Organi politici

#### SINDACO

Ha ricoperto la carica di Sindaco del Comune di Forino, l'avvocato Pasquale Nunziata, nato a Forino il 7 Marzo 1960, eletto nella consultazione elettorale del 25 Maggio 2014 e fino al 28 settembre 2017 data in cui sono divenute efficaci le dimissioni.

#### GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco, con proprio decreto, n. 5 del 29 maggio 2014, ha nominato la Giunta Comunale, così composta:

1. assessore all'Istruzione, cultura, manifestazioni culturali e rapporti con associazioni, la consigliera comunale Anna Riccardi, nata ad Avellino il 01.07.1981 residente in Forino;
2. assessore al Patrimonio, Ambiente e Servizi Sociali, la consigliera comunale, Francesca Vitolo, nato ad Avellino il 17.01.1984, residente in Forino;
3. assessore al Personale, Lavori Pubblici, servizi cimiteriali e rapporti con la Frazione Petruro il Consigliere Comunale Luigi Lanzetta, nato ad Essen (D) il 18.07.1980, residente in Forino;
4. assessore all'urbanistica, Sport e spettacoli e rapporti con la frazione Celzi il consigliere comunale Pasquale Sergio Marinetto, nato a Bat (GB) il 28.11.1980, residente in Forino;

Le funzioni di Vice Sindaco sono attribuite all'assessore Anna Riccardi.

A seguito delle dimissioni degli assessori Vitolo Francesca e Riccardi Anna, con decreto sindacale n. 20 del 21.09.2016, il Sindaco ha proceduto alla loro sostituzione e con lo stesso decreto, in virtù degli accordi politico programmatici, viene revocata la nomina dell'Assessore Pasquale Sergio Marinetto, per cui la nuova giunta così composta:

1. Del Riso Dario, nato ad Avellino il 05 Settembre 1970 residente in Forino;
2. Lanzetta Luigi nato ad Essen (D) il 18 Luglio 1980 residente in Forino;
3. De Angelis Gina, nata ad Avellino il 1 Ottobre 1992 residente in Forino;
4. Amendola Alfonso, nato ad Avellino, il 26 Luglio 1961 residente in Forino.



Le funzioni di vicesindaco sono attribuite al Sig. Del Riso Dario.

Successivamente, con decreto sindacale n. 15 del 16.06.2017 all'Assessore Lanzetta subentra il consigliere comunale Vitolo.

## **CONSIGLIO COMUNALE**

A seguito delle elezioni amministrative del 25 Maggio 2014, il consiglio comunale è risultato così composto:

1. RICCARDI Anna
2. VITOLO Francesca
3. DE ANGELIS Gina
4. LANZETTA Luigi
5. MARINETTO Pasquale Sergio
6. ERCOLINO Stefano
7. ROMITO Gaetano
8. DEL RISO Dario
9. MASANIELLO Gerardo
10. GALIETTA Katia
11. ANDRITA Carmen
12. LIMA Carmine

Con deliberazione n. 11, del 14.06.2014, il Consiglio Comunale ha nominato Presidente del consesso il consigliere comunale Gina De Angelis.



## **1.3 Struttura organizzativa**

**1.3.a La struttura organizzativa dell'Ente si suddivide in tre settori:**

- a) AREA AMMINISTRATIVA
- b) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
- c) AREA TECNICA

### **1.3.b Posizioni organizzative**

Le posizioni organizzative sono 2(due):

- a) Responsabile finanziario per l'area economico-finanziaria
- b) Ingegnere capo per l' area tecnica

Le funzioni di responsabile del settore amministrativo sono attribuite al segretario comunale.

### **1.3.c. Servizio di segreteria comunale**

Il servizio di segreteria comunale è stato gestito in forma associata.

Dal 27 maggio 2014 fino al 31 luglio 2014 in convenzione con il comune di Taurasi e con le seguenti proporzioni: il comune di Forino quale capo-convenzione 66% ed il comune di Taurasi 34%.

Dal 4 agosto 2014 e fino al 30 aprile 2016 in convenzione al 50% con il comune di Bracigliano (SA), quest'ultimo capo convenzione.

Dal 1 luglio 2016 al 11 agosto 2016 il servizio di segreteria viene ricoperto con un segretario comunale a tempo pieno.

Dal 12 agosto 2016 in convenzione con il comune di San Michele di Serino con le seguenti proporzioni: Comune Forino quale capo convenzione 58% e Comune di San Michele di Serino 42%.

Il dott. Forgione Gianluca, responsabile del settore finanziario, ha svolto le funzioni di vicesegretario comunale anche al fine di non gravare il Comune di ulteriore spesa per la sostituzione del segretario titolare nei periodi di assenza.

### **1.3.d Personale dipendente**

All'atto delle dimissioni, il numero totale di personale dipendente a tempo indeterminato in servizio è di n. 19 unità così distribuito tra i tre settori:





UNITA' ORGANIZZATIVA		PERSONALE IN SERVIZIO
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>		
	Impiegati	3
	Operai tecnico - manutentivi	4
	Polizia Municipale	3
<b>AREA TECNICA</b>		
	Ufficio tecnico impiegati	3
	Custode cimitero	1
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>		
	Ufficio amm vo impiegati – Segreteria-	1
	Anagrafe e Messo comunale	2
	Protocollo	1
	Autista scuolabus	1

Con le seguenti qualifiche:

- 1 istruttore direttivo (responsabile dell'area finanziaria);
- 1 istruttore direttivo (responsabile dell'area tecnica);
- 1 istruttore amministrativo addetto all'ufficio anagrafe;
- 1 applicato amministrativo addetto all'ufficio anagrafe;
- 1 istruttore amministrativo addetto all'ufficio amministrativo;
- 3 istruttori addetti alla vigilanza;
- 1 applicato addetto al protocollo;
- 2 istruttori amministrativi addetti all'ufficio tecnico;
- 2 istruttori amministrativi addetti all'ufficio finanziario;
- 4 operai;
- 1 necroforo;
- 1 autista dello scuolabus.

### **1.3.e Lavoratori socialmente utili (LSU)**

Agli uffici comunali sono di supporto n. 4 lavoratori socialmente utili, assegnati ai seguenti settori:



UNITA' ORGANIZZATIVA		PERSONALE IN SERVIZIO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA		2
AREA AMMINISTRATIVA		
	Segreteria-	1
	Anagrafe	1

### 1.3.f Riepilogo

Tipologia contrattuale	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	28/09/2017
Segretario Generale (in convenzione con altro Ente)	.....1.....	.....1.....	.....1.....	.....1.....
Dirigenti	.....0.....	.....0.....	.....0.....	.....0.....
Posizioni organizzative	.....2.....	.....2.....	.....2.....	.....2.....
Alte professionalità	.....0.....	.....0.....	.....0.....	.....0.....
Dipendenti a tempo indeterminato (incluse le P.O.)	.....20.....	.....20.....	.....20.....	.....19.....
Collaboratore a tempo determinato (staff)	.....0.....	.....0.....	.....0.....	.....0.....
LSU	.....6.....	.....6.....	.....4.....	.....4.....

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

In data 29 settembre 2017 è stato nominato il Commissario Prefettizio la Dott.ssa D'Agostino Silvana per la provvisoria amministrazione del Comune di Forino con decreto del Prefetto di Avellino prot. 37987/13-3/Area II del 29 settembre 2017, a seguito delle dimissioni del Sindaco p.t. , divenute efficaci ed irrevocabili il 28.09.2017. Successivamente, con DPR del 17.10.2017 Dott.ssa ssa D'Agostino Silvana è stata nominata commissario straordinario.



## 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Il Comune di Forino, nel periodo del mandato elettorale di riferimento (2014/2017), non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL o il pre-dissesto finanziario, ai sensi dell'art.243- bis né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le criticità riscontrate sono da individuarsi nelle difficoltà di espletare, in modo compiuto ed efficace, l'azione amministrativa, collegata agli obiettivi politici di mandato, a causa della carenza di personale, conseguente al blocco del turn-over per il divieto di assunzioni ed il limite finanziario imposto per la spesa di personale, e ciò in un contesto normativo che vede sempre più incrementate le richieste di servizi da parte dei cittadini e di adempimenti amministrativi.

## 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Il Comune di Forino non è un ente strutturalmente deficitario

### 1.7.a PARAMETRI DEFICITARI ANNO 2014

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	S
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	S
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di	N



indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...	N

PARAMETRI DEFICITARI ANNO 2015

1.7.b

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (I)
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	S
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	N
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc...	N



## 1.7.c

## PARAMETRI DEFICITARI ANNO 2016

VOCI	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	N
2) Volume dei residui attivi di nuova formaz. prov. dalla gest. di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo speriment. di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, superiori al 42 % rispetto ai valori di accert. delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo sol.	N
3) Amm. dei residui attivi prov. dalla gest. dei residui attivi e di cui al tit. I e al tit. III superiore al 65 %, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà all'art. 1 com. 380 della L. 24 dic. 2012 n. 228, rapportata agli accert. della gestione di competenza delle entrate dei medesimi tit. I e III ad esclus. degli accert. delle predette risorse a tit. di fondo sper. di riequilibrio o sol.	S
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	N
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	N
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale.	N
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, com. 1 della L. 12 nov. 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gen. 2012;	N
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	S
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	N
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, ecc	N

**PARTE II**  
**DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL**  
**MANDATO**

**2.1 Attività Normativa**

Si indicano qui di seguito gli atti di natura regolamentare approvati nel corso del mandato elettorale 2014/2017:

**REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE**

NUMERO	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
DATA	
17 01/07/2014	APPROVAZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA DESIGNAZIONE E REVOCA DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.. – ART. 50, COMMA 8, D. LGS. N. 267/2000
26 08/09/2014	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
2 29/01/15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI SERVIZI, FORNITURE E ,LAVORI - ART. 125 DEL D.LGS. 12.04.2006 N. 163 E S.M.I.
4 29/01/15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI - RINVIO
6 10/03/15	APPROVAZIONE 'REGOLAMENTO ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI'.
9 18/05/15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93 DEL D.LGS 163/2006.
14 02/07/15	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI FORINO.
15 02/07/15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO.
18 29/07/15	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).



37 23/10/15	MODIFICA ART. 27 DEL REGOLAMENTO COMUNALE IUC - APPLICAZIONE TRIBUTO TARI.
48 30/11/15	REGOLAMENTO COMUNALE IUC- APPLICAZIONE TRIBUTO TARI - PARERE DI MODIFICA ART. 27 DEL REVISORE DEI CONTI.
59 30/11/16	ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA
29 02/08/17	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.
30 02/08/17	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLE SPONSORIZZAZIONI.

#### REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO	OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
DATA	
29 24/03/15	REGOLAMENTO REGIONALE 13 FEBBRAIO 2015 N. 1 - DI ESECUZIONE DELL'ART. 16 DELLA LEGGE REGIONALE 13.06.2013 N. 2 - PROVVEDIMENTI.
52 12/05/15	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLE INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'.
10 23/02/16	MODIFICA REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO UFFICI E SERVIZI - ART. 67 COMMA 2 NUCLEO DI VALUTAZIONE.
20 14/02/17	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE COMMISSIONE MENSA
57 21/04/17	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCARICHI LEGALI.
96 08/08/17	APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA, PRESENTATO AI SENSI DELLA L.R. N. 16/2004 ART. 26 E 27 COMMA 2 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 4 AGOSTO 2011, N° 5 - LOTTIZZAZIONE VIA MAZZEI EX VIA CAMPI
112 15/9/17	ADEGUAMENTO REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. LGS. 18 APRILE 2016, N. 50
113 22/9/17	ADOZIONE REGOLAMENTO DEL PASCOLO( ART. 18 ALLEGATO A E ART. 46 ALLEGATO C. DELLA L.R. 11/96.



## 2.2 Attività tributaria.

Durante il periodo del mandato elettorale 2014/2017, è stata internalizzata l'attività di accertamento dei tributi comunali, attività precedentemente affidata in appalto alla SOGET SpA,.

L'attività di recupero dell'evasione ha riguardato principalmente i seguenti tributi:

- I.C.I – IMU: n. 421 avvisi di accertamento per un totale di € 132.335,00;
- TA.R.S.U/FARI : n. 22 avvisi di accertamento per € 22.109,00. Inoltre è stata avviata un'attività di riscontro tra gli intestatari della scheda anagrafica (registrati tra la popolazione residente) e gli intestatari dell'utenza relativa alla tassa sui rifiuti.
- TOSAP: n 70 avvisi di accertamento per € 27.805,22 inerenti alle occupazioni relative al mercato settimanale.

2.2.a. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (A1/A8/A9)	4,00	4,00	4,00
DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE	200,00	200,00	200,00
ALTRI IMMOBILI	10,60	10,60	10,60

2.2.b Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione eventuale differenziazione:

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2014	2015	2016
ALIQUOTA MASSIMA	0,70	0,70	0,70





<b>FASCIA ESENZIONE</b>			
<b>DIFFERENZIAZIONE ALIQUOTE</b>			

Per l'anno 2013 l'aliquota dell'addizionale IRPEF era pari allo 0,60

### 2.2.c. Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>PRELIEVI SUI RIFIUTI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>TIPOLOGIA DI PRELIEVO</b>	<b>TARI</b>	<b>TARI</b>	<b>TARI</b>
<b>TASSO DI COPERTURA</b>	<b>100</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>COSTO DEL SERVIZIO PRO-CAPITE</b>	<b>161,31</b>	<b>170,61</b>	<b>179,19</b>

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Ai sensi, ed in applicazione del combinato disposto degli artt. 147 e segg. del TUEL degli enti locali n. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito con legge 213/2012 e dei principi di cui agli artt. 1 e 4 del D.lgs. n. 286/1999, il Comune è dotato di un regolamento per il funzionamento dei controlli interni, descrivendo ivi gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività; in particolare, all'art. 2 del predetto regolamento, gli stessi vengono così articolati:

- a) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;



- b) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
- c) controllo sugli equilibri di bilancio: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

**2.3.1.1. In merito al controllo di gestione**, inerente i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, va detto, che:

- è stata intrapresa la gestione diretta dell'attività di accertamento dei tributi, precedentemente affidata ad una società esterna;
- si è provveduto al risanamento finanziario dell'ente, con il riconoscimento di debiti fuori bilancio maturati, di cui alla successiva tabella del punto 7.3;
- sono stati avviati una serie di lavori pubblici (vedi elenco successivo).

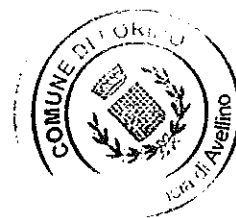
Con riferimento ai seguenti servizi/settori, si specifica

**2.3.1.1.a In merito alla gestione del personale**, nonostante la carenza di personale ed il pensionamento di 1 unità sono stati garantiti i servizi pubblici, sono stati rispettati i vincoli di spesa; indicativi, al riguardo, sono gli atti deliberativi di programmazione del fabbisogno del personale, assunti in sede di approvazione del bilancio di previsione, in virtù dei quali è stata contenuta la spesa del personale nei limiti previsti.

**2.3.1.1.b Lavori pubblici:** durante il mandato elettorale, oltre ad assicurare la continuazione dei lavori già affidati, in corso di esecuzione, sono state espletate nell'anno 2015 le gare riguardanti i seguenti lavori:

lavori marciapiedi	354.000,00
lavori rete idrica	498.000,00
lavori campo sportiv	171.772,74
lavori polivalente	256.237,44

finanziati dai seguenti mutui già contratti con oneri a carico della Regione:



Posizione	Opera	Data concessione	Importo norma	Importo residuo
4511300/00	RETE IDRICA	05/11/2009	249.000,00	249.000,00
4511300/01	RETE IDRICA	05/11/2009	249.000,00	249.000,00
4512097/00	IMPIANTI SPORTIVI	23/12/2008	129.973,46	127.139,87
4523794/00	OPERE DI VIABILITA' COMUNALI	24/12/2008	354.000,00	354.000,00
4535805/00	IMPIANTI SPORTIVI	30/12/2009	182.762,24	171.772,64

Nel corso del 2016 è stata espletata la gara relativa ai lavori di Recupero ed adeguamento antisismico scuola Marconi finanziato per € 1.500.000,000.

La situazione dei lavori pubblici è la seguente:

Lavori	Data di ultimazione	Finanziamento
LAVORI DI COMPLETAMENTO E RESTAURO PALAZZO CARACCIOLO - CUP: H24B1000000006	in corso (inizio 03.09.2010)	Fondi POR FESR 2000/2006 per € 2.000.000,00 e per € 20.000,00 con fondi comunali
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI. CIG: 59104555C2 CUP: H27H13001160006	21/10/2015	Fondi POR Campania 2007-2013 Asse 3 – Energia O.O. 3.1 "Offerta energetica da fonte rinnovabile" per € 120.000,00 e O.O. 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" per € 1.380.000,00, in totale € 1.500.000,00
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE SCUOLE CIG 4553566987 CUP H26E10000150002 - ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA PADIGLIONE ALLA FRAZIONE PETRURO E DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA PICELLA CIG 45536059B6 CUP H23B10000120002	27/10/2014	€ 136.000,00 L.R. n. 50/1985 + contributo straordinario di € 96.000,00 con D.D. n. 1713 del 30.07.2009
RETE IDRICA A SERVIZIO DELLE ZONE ALTE DEL COMUNE DI FORINO. CUP: H23J06000060002 CIG: 0283516CCA	in corso (inizio 26.07.2016)	Fondi ex L. R. n. 51/1978 - annualità 2005 per € 380.434,78, di cui alla D.G.R.C. n. 691 del 01.06.2006, e con fondi ex L. R. n. 51/1978 - annualità 2006 per € 380.434,78, di cui alla D.G.R.C. n. 691 del 01.06.2006, per i quali sono stati accessi mutui con la Cassa DD.PP.



SISTEMAZIONE IDRAULICA DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA - VALLONE "MARSANA" E "MOGLIANO" CUP: H23H14000100006 GIG: 6093377DC2	09/02/2017	Finanziamento con D.D. n. 998 del 19.12.2014 ai sensi del FESR P.O.R. Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.5, per importo € 1.372.726,78
LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN MARCIAPIEDE SULLA STRADA PROVINCIALE CHE CONGIUNGE IL CIMITERO CON LA FRAZIONE PETRURO. CUP: H29D08000080002 GIG: 6179205945	in corso (inizio 20.12.2016)	Fondi ex art. 5 L. R. n. 51/1978, ex art. 5 c.1 L. R. 8/2004 ed ex art. 5 L. R. 1/2007 - annualità 2007- di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 578 del 04.04.2007 e successivo D.D. n. 885 del 05.04.2007, per i quali è stato acceso mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL LOCALE CAMPO DI CALCIO IN VIA ANNUNZIATA (1^ LOTTO FUNZIONALE). CIG: 63248420BC CUP: H29D15000300002	in corso (inizio 06.04.2017)	Devoluzione del mutuo Cassa DD.PP. pos. 4535805 di cui al D.D. n. 1 del 20.02.2008 di concessione della Regione Campania A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo libero e Spettacolo
LAVORI DI COMPLETAMENTO DI UNA STRUTTURA SPORTIVA POLIVALENTE SITA ALLA VIA VATICALI. CIG: 6305022CBD CUP: H23G15000170002	in corso (inizio 03.03.2017)	Finanziato per € 129.976,46 con mutuo Cassa DD.PP. pos. 4512097, per € 43.217,37 con fondi di bilancio, per € 63.992,51 con mutuo Cassa DD.PP. poa. 4507373, per € 65.105,06 con residuo mutuo Cassa DD.PP. pos. 4440939/00
RECUPERO ED ADEGUAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA MARCONI. CIG: 65718172F3 CUP H21E15000620001	in corso (inizio 08.11.2016)	D. D. n. 122 del 30.04.2015 del Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. in attuazione del decreto MIUR art. 2 comma 3 D.l. 23.01.2015 per l'importo di € 1.500.000.
IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RELAMPING A SERVIZIO DELLA CASA COMUNALE	10/10/2015	FESR 2007/2013 "Energie rinnovabili e risparmio energetico" POI Energia - Avviso Pubblico CSE 2015
IMPIANTO FOTOVOLTAICO E POMPA DI CALORE SCUOLA PETRURO	10/10/2015	FESR 2007/2013 "Energie rinnovabili e risparmio energetico" POI Energia - Avviso Pubblico CSE 2015
IMPIANTO FOTOVOLTAICO, POMPA DI CALORE E RELAMPING A LED SCUOLA ELEMENTARE CELZI	10/10/2015	FESR 2007/2013 "Energie rinnovabili e risparmio energetico" POI Energia - Avviso Pubblico CSE 2015

2.3.1.1.c In merito alla **gestione del territorio**, al fine della conservazione e del miglioramento del patrimonio boschivo nonché dell'incremento della produzione legnosa, della sistemazione idraulico forestale e della prevenzione e difesa dei boschi dagli incendi, alla data delle dimissioni è in corso di perfezionamento il PAF.

L'attività edilizia privata ha avuto il seguente sviluppo:

si riportano, anno per anno, il numero dei permessi di costruire, delle D.I.A. e delle S.C.I.A. e C.I.L.A. , con indicazione dei tempi medi di rilascio



**NUMERO PERMESSI DI COSTRUIRE, D.I.A. - S.C.I.A. - C.I.L.A. EDILIZIE**  
**PERIODO DI RIFERIMENTO: 27 maggio 2014 - 28 settembre 2017**

ANNO	P. di C.	DIA/SCIA/CILA	P. di C. condono edilizio	TOTALI
Dal 27 maggio 2014	13	23	1	37
2015	20	58		78
2016	23	41	8	72
Fino al 27 settembre 2017	14	32		46
<b>TOTALI</b>	<b>70</b>	<b>154</b>	<b>9</b>	<b>233</b>

2.3.1.1.d Nell'ambito dell'istruzione pubblica, va riferito che i servizi, mensa scolastica e trasporto scolastico, hanno avuto il seguente sviluppo:

#### SERVIZIO MENSA

anno scolastico 2014/2015, erogati 25.505 pasti  
 anno scolastico 2015/2016, erogati 24.920 pasti  
 anno scolastico 2016/2017, erogati 25.135 pasti

#### SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

anno scolastico 2014/2015: hanno usufruito del servizio n.25 alunni  
 anno scolastico 2015/2016: hanno usufruito del servizio n. 31 alunni  
 anno scolastico 2016/2017: hanno usufruito del servizio n. 32 alunni

E' stato acquistato un nuovo scuolabus per il trasporto degli alunni, consegnato al Comune in data 18 gennaio 2016, in sostituzione di quello precedentemente in uso.

#### 2.3.1.1.e gestione del ciclo dei rifiuti

La provincia di Avellino ha costituito, per esercitare la sua nuova competenza, la società in house "Irpiniambiente SPA", la quale, sostituendosi ai disciolti consorzi di bacino, attualmente gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, in esecuzione ad un piano industriale approvato dal consiglio provinciale; quindi, il comune non ha, ad oggi, un'attività diretta nella gestione e nella programmazione del sistema integrato ma, ciò nonostante, è stato monitorata la percentuale di raccolta differenziata, che ha avuto il seguente andamento:

- anno 2014: la percentuale di raccolta differenziata raggiunta è il 59,06%;
- anno 2015: la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, è il 58,39%;
- anno 2016: la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, è del 58,98%;
- anno 2017: la percentuale di raccolta differenziata raggiunta, è del 58,20%.



Il Comune di Forino ha aderito nel 2016 all'Ente d'Ambito (EdA), quale Ente di Governo per la gestione in forma associata dei Comuni del ciclo dei rifiuti:

- la legge regionale 26 maggio 2016 n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti" prevede la costituzione, in ogni Ambito Territoriale individuato dalla legge, dell'Ente d'Ambito (EdA);
- il combinato disposto di cui all'art. 9, comma 1 lettera g) e all'art. 25, comma 7, della L.R. 14 del 26.05.2016 stabilisce che la giunta regionale predispone ed approva lo statuto tipo degli EdA che definisce l'ordinamento dell'Ente, le modalità di partecipazione dei Comuni agli organi dell'Ente medesimo, l'elezione dei componenti degli organi e le regole di funzionamento degli stessi, nonché il criterio di riparto tra i Comuni dei conferimenti patrimoniali in favore dell'EdA, sulla base della rispettiva popolazione residente alla data di approvazione dello statuto;
- sul B.U.R.C. numero 49 del 20 luglio 2016 è stato pubblicato lo Statuto del costituendo Ente d'Ambito con relativi allegati e la delibera di approvazione di Giunta regionale n. 312 del 28.06.2016;
- l'art. 1 comma 3 dello Statuto stabilisce che è fatto obbligo ai Comuni della Campania, ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R. n. 14/2016, di aderire all'EdA dell'Ambito Territoriale Ottimale in cui ricade il rispettivo territorio, per l'esercizio in forma associata delle rispettive funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti, in conformità a quanto disciplinato dalla legge regionale e dal decreto legislativo n. 152/2006;
- l'art. 25 della L.R. n. 14/2016 stabilisce che la delibera consiliare di presa d'atto dello statuto è comunicata alla Regione Campania con nota a firma del Sindaco entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dello statuto tipo sul B.U.R.C.. Decorso tale termine, il Presidente della Regione esercita i poteri sostituiti mediante nomina di Commissario ad acta e addebita le relative spese a carico dell'Ente inadempiente;

### 2.3.1.1.f Sociale:

Nel corso dell'anno 2017 è stata deliberata l'adesione al CONSORZIO PER IL WELFARE INTEGRATO DELL'AMBITO A02 quale organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio di servizi sociali, dotato di autonomia gestionale, che sostituirà l'attuale Piano di Zona dei servizi sociali.

La politica sociale dell'amministrazione comunale è stata attuata tramite il Piano di zona di appartenenza, ed ha riguardato le seguenti attività:

- **Area welfare d'accesso**

Segretariato sociale e servizio sociale professionale; entrambi costituiscono un livello essenziale di assistenza e garantiti dall'assistente sociale e finalizzati ad assicurare prestazioni necessarie a rimuovere situazioni problematiche e di bisogno sociale.

- **Area responsabilità familiari**

Si annovera tra i vari servizi di quest'area, quello di sostegno alla genitorialità, rivolto ai genitori per contrastare le difficoltà connesse al ruolo educativo, mirando a facilitare la formazione di un'identità genitoriale finalizzata ad una scelta responsabile di maternità e di paternità ed esplicandosi attraverso sportelli informativi e progetti rientranti nel programma regionale europeo triennale. Sempre nell'area delle responsabilità familiari rientrano i servizi attivati nell'ambito del l'affido familiare e servizi per l'adozione nazionale ed internazionale. I primi rivolti ai minori, temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo alla loro crescita e finalizzato ad assicurare ad ogni bambino la possibilità di crescere in una famiglia, dove poter contare sulla vicinanza di adulti disponibili e capaci di offrire affetto e cure. Sono stati adottati, altresì, a sostegno della famiglia, contributi economici diretti ad integrazione del reddito familiare. Tale servizio è connesso alla programmazione e gestione economica delle attività



supporto dei minori riconosciuti da un solo genitore e previste dall'art. 56 comma 1 e 2 della L. 11/07 - funzioni EX O.N.M.N.I.; nello specifico il servizio consiste nell'erogazione di un contributo economico diretto a madri sole, con figli minori ed in possesso di requisiti richiesti dal regolamento, volto ad integrare il reddito complessivo, al fine di sostenerne la scelta di maternità.

Un altro servizio, inquadrato in un intervento complessivo di sostegno alla genitorialità e alle responsabilità familiari, consiste nella concessione di contributi economici in forma indiretta alle famiglie in condizione di disagio, derivante da inadeguatezza di redditi, difficoltà sociale e non autonomia, di buoni o assegni validi per l'acquisto di prodotti alimentari, di prodotti di prima necessità, per l'infanzia, nonché farmaci e parafarmaci ed inoltre esenzioni ed agevolazioni su servizi scolastici e pagamenti di utenze domestiche.

- **Area infanzia ed adolescenza**

Rivolti a quest'area sono: i servizi integrativi al nido (Centro Infanzia), finalizzati ad affiancare i genitori nell'assolvimento del compito educativo in favore dei figli, prevedendo l'attivazione di un percorso idoneo alla crescita del minore, servizi temporanei e territoriali (attività ricreative, sociali e culturali: ludoteche estive), assistenza domiciliare educativa e tutoraggio educativo volti a sostenere nuclei familiari con minori in situazione di disagio e caratterizzandosi per la multidimensionalità degli interventi, ossia di carattere educativo, psicologico e/o materiale a seconda delle esigenze specifiche e mirando soprattutto a promuovere un migliore rendimento scolastico del minore, nonché a rafforzarne la fiducia in sé e l'autostima per un migliore inserimento sociale.

- **Area persone anziane**

Assistenza domiciliare socio-assistenziale: il servizio, inserito tra i LEA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/07 e volto a garantire la permanenza dell'anziano presso il proprio domicilio prevede prestazioni nelle aree dell'aiuto e cure nel governo della casa, degli aiuti atti a favorire e mantenere l'autosufficienza del segretario e dell'integrazione sociale.

Assistenza domiciliare integrata: tale servizio ha valenza socio-sanitaria, prevede l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali, con le prestazioni sanitarie, attraverso un percorso congiuntamente programmato a seguito di Unità di Valutazione Integrata.

Residenze sanitarie assistite per anziani: compartecipazione alla spesa di mantenimento della retta per anziani non autosufficienti privi di supporto familiare.

- **Area di contrasto alla povertà**

Si esplica attraverso l'erogazione di contributi in forma diretta e in forma indiretta.

- **Area disabili e salute mentale**

Assistenza domiciliare socio-assistenziale: così come quello a favore degli anziani è inserito nei LEA ed è volto a garantire la permanenza della persona con disabilità presso il proprio domicilio e prevede prestazioni nelle aree dell'aiuto e cura della persona e della casa.

Assistenza domiciliare integrata (ADI): il servizio ha carattere socio-sanitario e prevede l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie.

Servizio di assistenza scolastica (sostegno socio-educativo): il servizio garantito dal Comune attraverso il PdZA02 è volto a sostenere il percorso didattico-educativo dell'alunno con disabilità, tramite l'elaborazione di un progetto educativo individualizzato.

Servizio di trasporto sociale disabili: mirato ad incidere in modo positivo sul processo di integrazione sociale e recupero funzionale della persona con disabilità, che si concretizza tramite attività di trasporto, curate da associazioni di volontariato in grado di assicurare alla persona disabile, spostamenti necessari verso centri riabilitativi, centri diurni, istituti scolastici collocati in ambito provinciale.

RSA per disabili gravi: strutture residenziali ad elevata valenza socio-sanitaria con medio-alto livello di servizi sanitari destinate a disabili non autosufficienti privi di idoneo supporto familiare. L'intervento prevede a favore di tali utenti la compartecipazione alla retta di mantenimento.



Assegni di cura: prevede tramite la presa in carico del servizio sociale l'assegnazione di un contributo economico a favore di persone di disabili non autosufficienti affetti da sclerosi laterale amiotrofica.

- **Area dipendenze**

Sono stati erogati servizi di prevenzione e di promozione alla salute, strutturati su due direttrici: sportelli di segretariato sociale e di accoglienza e percorsi di prevenzione, cura e recupero.

**SPESA SOCIALE:**

	2014	2015	2016
trasferimento piano di zona	55.016,03	55.016,03	54.610,83

**2.3.1.1.g SERVIZIO CIMITERIALE**

E' stata predisposta un'attività di censimento delle lampade votive presenti nel cimitero comunale

**2.3.1.2. Controllo strategico:** ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuol 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, convertito con legge 213/2012, i Comuni con abitanti inferiori a 15.000 non sono tenuti ad attivare tale tipo di controllo.

**2.3.1.3. Valutazione delle performance:**

L'amministrazione comunale, in ottemperanza al disposto normativo del D.lgs n. 150/2009, cd. "Riforma Brunetta" e, nell'intento di migliorare l'andamento produttivo delle risorse umane, ha avviato la procedura di assegnazione delle performance ai dipendenti, approvando il relativo regolamento (delibera di Giunta Comunale n. 18/2014), dando, così, l'avvio, nel corso dell'anno 2014, alla valutazione permanente dei funzionari/dirigenti, ai sensi del D.lgs n. 150/2009.

Le valutazioni del personale sono state effettuate sulla base degli obiettivi assegnati annualmente dall'Amministrazione, in occasione dell'approvazione del PEG.

A seguito della modifica del regolamento comunale degli uffici e dei servizi, al fine di ridurre le spese, si è proceduto alla sostituzione del nucleo di valutazione in forma collegiale con quello monocratico.

**2.3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL** Il comune di Forino non ha società controllate. Le partecipazioni possedute nelle società sono minoritarie. In ogni caso il Comune rileva e monitora i risultati di gestione delle partecipate. (Si rinvia alla Sezione VI della presente relazione).





## PARTE III

### SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.220.340,99	2.963.158,75	3.123.902,53	-2,99%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.915.169,39	3.404.406,81	628.415,79	-78,44%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	437.908,49	1.371.206,70	0,00	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>6.573.418,87</b>	<b>7.738.772,26</b>	<b>3.752.318,32</b>	<b>-42,92%</b>

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.911.234,30	2.711.397,68	2.663.782,41	-8,50%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.907.059,15	3.492.820,26	857.412,93	-70,51%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	632.923,51	255.398,82	225.604,30	-64,36%
<b>TOTALE</b>	<b>6.451.216,96</b>	<b>6.459.616,76</b>	<b>3.746.799,64</b>	<b>-41,92%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	277.493,16	778.606,73	396.758,47	42,98%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	277.493,16	778.606,73	396.758,47	42,98%



L'Ente nell'anno 2014 ha fatto ricorso alla liquidità di cui al DL 66/2014, per € 437.908,49 al fine di dar seguito a pagamenti di debiti pregressi.

### 3.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014	2015	2016
FPV spese correnti entrata (+)		35.893,43	16.774,25
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	<b>3.220.340,99</b>	<b>2.963.158,75</b>	<b>3.123.902,53</b>
Spese titolo I	2.911.234,30	2.711.397,68	2.663.782,41
FPV di parte corrente di spesa (-)		16.774,25	29.821,55
Rimborso prestiti parte del titolo III	195.015,02	255.398,82	225.604,30
utilizzo av amm. Destinato a spesa corrente (+)		70.871,61	
entrate diverse destinate a spesa corrente (+)	8.110,24	13.959,76	
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>122.201,91</b>	<b>100.312,80</b>	<b>221.468,52</b>

#### EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	2.915.169,39	3.404.406,81	628.415,79
Entrate titolo V **		1.371.206,70	-
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.915.169,39</b>	<b>4.775.613,51</b>	<b>628.415,79</b>
Spese titolo II	2.907.059,15	3.492.820,26	857.412,93
Entrate correnti destinate ad investimenti			
Entrate capitale destinate a spesa corrente	8.110,24	13.959,76	
FPV conto capitale iscritto in entrata			1.264.827,45
FPV conto capitale		1.264.827,45	1.054.026,13
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-	161.500,73	72.976,76
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>165.506,77</b>	<b>54.780,94</b>



## 3.3

## Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	2.962.199,09
Pagamenti	(-)	2.604.412,68
Differenza		357.786,41
Residui attivi	(+)	3.888.712,94
Residui passivi	(-)	4.124.297,44
Differenza		-235.584,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	122.201,91

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	6.238.197,40
Pagamenti	(-)	6.485.608,81
Differenza		-247.411,41
Residui attivi	(+)	2.279.181,59
Residui passivi	(-)	752.614,68
Differenza		1.526.566,91
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	35.893,43
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	1.281.601,70
Differenza		-1.245.708,27
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	33.447,23

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	3.320.906,18
Pagamenti	(-)	3.190.702,75
Differenza		130.203,43
Residui attivi	(+)	828.170,61
Residui passivi	(-)	952.855,36
Differenza		-124.684,75
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	1.281.601,70
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	1.083.847,68
Differenza		197.754,02
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	203.272,07

Per una migliore esposizione e comprensione dei dati contabili, si è proceduto ad integrare i dati con il valore del Fondo pluriennale vincolato



Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo 1.094.422,89, determinato come di seguito indicato:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			575.338,62
RISCOSSIONI	1.708.944,54	2.962.199,09	4.671.143,63
PAGAMENTI	1.901.520,02	2.604.412,68	4.505.932,70
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>740.549,55</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			740.549,55
RESIDUI ATTIVI	5.739.439,79	3.888.712,94	9.628.152,73
RESIDUI PASSIVI	5.149.981,95	4.124.297,44	9.274.279,39
<i>Differenza</i>			353.873,34
<b>Avanzo al 31 dicembre 2014</b>			<b>1.094.422,89</b>

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo (al netto del FPV) pari ad € 2.604.930,16 determinato come di seguito indicato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			740.549,55
RISCOSSIONI.....	693.905,43	6.238.197,40	7.132.102,83
PAGAMENTI.....	779.449,00	6.485.668,81	7.265.057,81
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			607.594,57



PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			607.594,57
RESIDUI ATTIVI.....	2.877.757,55	2.279.181,59	5.156.939,15
RESIDUI PASSIVI.....	1.125.337,18	752.614,68	1.878.001,86
DIFFERENZA.....			3.278.937,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....			1.281.601,70
		AVANZO (+)	2.604.930,15

**Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo (al netto del FPV) pari ad € 2.828.495,05 determinato come di seguito indicato:**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			607.594,57
RISCOSSIONI.....	990.183,00	3.320.905,18	4.311.088,18
PAGAMENTI.....	392.726,86	3.190.702,75	3.583.429,61
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			1.325.254,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			1.325.254,14
RESIDUI ATTIVI.....	4.153.265,18	828.170,61	4.981.455,79
RESIDUI PASSIVI.....	1.441.511,84	952.655,36	2.394.367,20



DIFFERENZA.....	2.587.028,59
FOUNO PLURIBENALE VINCOLATO.....	1.033.847,68
DISAVANZO TECNICO ACCERTATO.....	0,00
AVANZO (+)	2.828.495,05

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016
Parte accantonata	477.513,41	1.432.545,75	1.606.038,86
Parte vincolata	69.245,41	738.150,11	743.611,67
Parte destinata	80.176,58	431.031,54	412.835,72
Parte disponibile	467.487,49	3.201,76	66.008,80
<b>Totale</b>	<b>1.094.422,89</b>	<b>2.604.930,16</b>	<b>2.828.495,05</b>



### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	740.549,55	607.594,57	1.325.254,14
Totale residui finali attivi	9.628.152,73	5.156.939,15	4.981.455,79
Totale residui finali passivi	9.274.279,39	1.878.001,86	2.394.367,20
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.281.601,70	1.083.847,68
Risultato di amministrazione	1.094.422,89	2.604.930,16	2.828.495,05
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

### 3.5 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (cert. Cons quadro 11)

RESIDUI ATTIVI	Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	Titolo 1 - Tributarie	1.625.596,16	518.222,86	15.250,98	61.231,67	1.579.615,47	1.061.392,61	654.958,09	1.716.350,70
	Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	695.671,62	254.716,17	411,18	59.766,06	636.316,74	381.600,57	213.881,79	595.482,36
	Titolo 3 - Extratributarie	716.935,73	72.552,91	139,05	56.068,22	661.006,56	588.453,65	139.395,57	727.849,22
	Parziale titoli 1+2+3	3.038.203,51	845.491,94	15.801,21	177.065,95	2.876.938,77	2.031.446,83	1.008.235,45	3.039.682,28
	Titolo 4 - In conto capitale	2.981.947,18	816.268,62	0,00	0,00	2.981.947,18	2.165.678,56	2.874.126,85	5.039.805,41
	Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.575.688,03	44.029,42	0,00	0,00	1.575.688,03	1.531.658,61	0,00	1.531.658,61
	Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	23.908,66	3.154,56	0,00	10.098,31	13.810,35	10.655,79	6.350,64	17.006,43
	Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.619.747,38	1.708.944,54	15.801,21	187.164,26	7.448.384,33	5.739.439,79	3.888.712,94	9.628.152,73



RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	1.631.725,74	139.204,81	0,00	22.533,89	1.609.191,85	1.469.987,04	374.061,67	1.844.048,71
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	600.451,60	335.994,83	0,00	0,00	600.451,60	264.456,77	230.745,17	495.201,94
Titolo 3 - Extratributarie	681.014,39	45.445,04	7.004,80	0,00	688.019,19	642.574,15	196.404,30	838.978,45
Parziale titoli 1+2+3	2.913.191,73	520.644,68	7.004,80	22.533,89	2.897.662,64	2.377.017,96	801.211,14	3.178.229,10
Titolo 4 - In conto capitale	849.613,37	376.546,32	776,54	5.712,27	844.677,64	468.131,32	23.959,47	492.090,79
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.371.464,75	79.992,00	0,00	0,00	1.371.464,75	1.291.472,75	0,00	1.291.472,75
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	22.669,30	3.000,00	0,00	3.006,15	19.663,15	16.663,15	3.000,00	19.663,15
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>5.156.939,15</b>	<b>980.183,00</b>	<b>7.781,34</b>	<b>31.252,31</b>	<b>5.133.468,18</b>	<b>4.153.285,18</b>	<b>828.170,61</b>	<b>4.981.455,79</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Spese correnti	2.502.520,17	912.946,99	0,00	535.343,44	1.967.176,73	1.054.229,74	781.725,83	1.835.955,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.235.456,98	986.246,64	0,00	239.920,86	4.995.536,12	4.009.289,48	2.899.342,69	6.908.632,17
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	437.908,49	437.908,49
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	128.480,96	2.326,39	0,00	39.691,84	88.789,12	86.462,73	5.320,43	91.783,16
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>7.866.458,11</b>	<b>1.901.520,02</b>	<b>0,00</b>	<b>814.956,14</b>	<b>7.051.501,97</b>	<b>5.149.981,95</b>	<b>4.124.297,44</b>	<b>9.274.279,39</b>





RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	816.347,18	313.307,55	0,00	35.050,89	781.296,29	467.988,74	463.138,11	931.126,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	965.914,50	77.912,17	0,00	5.712,27	960.202,23	882.290,06	482.638,22	1.364.928,28
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	95.740,18	1.507,14	0,00	3.000,00	92.740,18	91.233,04	7.079,03	98.312,07
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>1.878.001,86</b>	<b>392.726,86</b>	<b>0,00</b>	<b>43.763,16</b>	<b>1.834.238,70</b>	<b>1.441.511,84</b>	<b>952.855,36</b>	<b>2.394.367,20</b>

Analisi anzianità dei residui  
Distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2016	2014 e precedenti	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	991.118,35	267.567,40	211.301,29	1.469.987,04
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	69.919,40	48.193,94	146.343,43	264.456,77
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	539.584,53	67.859,14	35.130,48	642.574,15
<b>Totale</b>	<b>1.600.622,28</b>	<b>383.620,48</b>	<b>392.775,20</b>	<b>2.377.017,96</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>				
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	281.741,94	0,00	186.389,38	468.131,32
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	258,05	0,00	1.291.214,70	1.291.472,75
<b>Totale</b>	<b>281.999,99</b>	<b>0,00</b>	<b>1.477.604,08</b>	<b>1.759.604,07</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	10.655,79	3.350,17	2.657,19	16.663,15
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.893.278,06</b>	<b>386.970,65</b>	<b>1.873.036,47</b>	<b>4.153.285,18</b>



Residui passivi al 31.12.2016	2014 e precedenti	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	310.887,78	48.045,56	109.055,40	467.988,74
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	583.831,98	0,00	298.458,08	882.290,06
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	79.557,80	3.113,18	8.562,06	91.233,04
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>974.277,56</b>	<b>51.158,74</b>	<b>416.075,54</b>	<b>1.441.511,84</b>

### 3.5.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	27,98%	16,15%	20,10%

### 3.6 Patto di Stabilità interno e Pareggio di bilancio.

Nel corso del mandato Sono stati perseguiti gli obiettivi di finanza pubblica

2014	2015	2016
s	s	s



## 3.7 Indebitamento

### 3.7.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

#### Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	4,99%	5,21%	4,60%

#### Evoluzione indebitamento dell'ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016
Residuo debito finale	3.605.617,52	2.963.178,77	2.748.676,57
Popolazione residente	5466	5384	5362
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	659,64	550,37	512,62



### 3.8 conto del patrimonio

#### Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	594,10	Patrimonio netto	6.022.003,31
Immobilizzazioni materiali	18.012.914,76		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.619.747,38		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.192.866,37
Disponibilità liquide	575.338,62	Debiti	5.993.725,18
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>totale</b>	<b>26.208.594,86</b>	<b>totale</b>	<b>26.208.594,86</b>

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	57,14	Patrimonio netto	6.748.470,68
Immobilizzazioni materiali	22.154.101,81		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.981.455,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	17.386.398,20
Disponibilità liquide	1.325.254,14	Debiti	4.326.000,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>totale</b>	<b>28.460.868,88</b>	<b>totale</b>	<b>28.460.868,88</b>



### 3.9 Conto economico in sintesi

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	3.434.201,93
B) Costi della gestione di cui:	8 280	2.969.411,52
quote di ammortamento di esercizio	8 285	189.555,44
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	0,00
utili	8 295	0,00
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	9.305,15
D.21) Oneri finanziari	8 315	169.662,17
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	314.677,96
Insussistenze del passivo	8 321	285.938,97
Sopravvenienze attive	8 322	21.161,84
Plusvalenze patrimoniali	8 323	7.577,15
Oneri	8 325	588.861,92
Insussistenze dell'attivo	8 326	288.626,89
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	0,00
Oneri straordinari	8 329	300.235,03
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>8 330</b>	<b>30.249,43</b>

Anno 2016

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	3.655.324,80
B) Costi della gestione di cui:	8 280	3.024.002,61
quote di ammortamento di esercizio	8 285	200.319,64
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	371,38
utili	8 295	371,38
interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	0,00
D.21) Oneri finanziari	8 315	146.084,21
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	8 320	103.961,53
Insussistenze del passivo	8 321	43.763,16
Sopravvenienze attive	8 322	36.051,16
Plusvalenze patrimoniali	8 323	24.147,21
Oneri	8 325	271.174,57
Insussistenze dell'attivo	8 326	39.363,90
Minusvalenze patrimoniali	8 327	0,00



Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	172.620,11
Oneri straordinari	8 329	59.190,56
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>8 330</b>	<b>318.396,32</b>

### 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

*In riferimento al Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo*

Nel corso del mandato amministrativo 2014/2017, sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

**ANNO 2014: Importo debiti fuori bilancio riconosciuti euro 5.931,18**

43	APPROVAZIONE ATTO DI TRANSAZIONE VERTENZA RUSSO MICHELE/COMUNE DI FORINO – RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DLGS 267/2000
29/12/14	

**ANNO 2015: Importo debiti fuori bilancio riconosciuti euro 30.171,00**

30	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PAPPALARDO.
20/08/15	
41	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, VERBALE DI CONCILIAZIONE, VERTENZA RUSSO MICHELE/COMUNE DI FORINO.
20/11/15	
42	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, SENTENZA N. 1437/2014 - VERTENZA D'ANZUONI/COMUNE DI FORINO.
20/11/15	
46	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DITTA BUONANNO MICHELE PER LAVORI DI SOMMA URGENZA.
20/11/15	
52	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT.A) D.LGS 267/2000 - SPESE LEGALI VERTENZA SIDIGAS/COMUNE DI FORINO.
30/12/15	



53	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANIO EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) D.LGS. 267/2000 - COOPERATIVA PETRURO 2005.
30/12/15	

**ANNO 2016: Importo debiti fuori bilancio riconosciuti euro 108.695,15**

28	APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE E CONSEQUENTE RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT.E) D.LGS. 267/2000 - COOPERATIVA PETRURO 2005.
30/06/16	
30	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX AT. 194 C.1 LETT.A) D.LGS. 267/2000 - AVV. PANZA KATIA.
30/06/16	
34	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT. E ) D.LGS. 267/2000 NEI CONFRONTI DI EUROMECCANICA G.M.
03/08/16	
35	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT. E) D.LGS 267/2000 NEI CONFRONTI DEL GEOM. CAMMUSO RAFFAELE.
03/08/16	
39	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT. A) D.LGS. - SENTENZA DEL TRIBUNALE DI AVELLINO 1744/09 SIDIGAS.
03/08/16	
40	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT A) D.LGS 267/2000 - SENTENZA GIUDICE DI PACE/AV N. 327/2016 CAPOBIANCO ISABELLA - SINISTRO DEL 24.07.2014.
03/08/16	
41	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT. E ) D.LGS. 267/2000 NEI CONFRONTI DELLA MAGGIOLI S.P.A
03/08/16	



42	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT. A) D.LGS 267/2000 PER SENTENZA A SEGUITO DI GIUDIZIO DI OPPOSIZIONE AI VERBALI DELLA POLIZIA MUNICIPALE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA.
03/08/16	
55	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT.A) - SENTENZA N. 8326/2016 - FRATELLI ERCOLINO COSTRUZIONE S.R.L. C/COMUNE DI FORINO.
30/11/16	
56	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT.A) - SENTENZA CORTE DI APPELLO N. 2477/2016- RUSSO NICOLA + BRUNO VINCENZINA C/COMUNE DI FORINO.
30/11/16	
57	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT.A) - SENTENZA N. 1268/2016 - MAZZOCCA MICHELE C/COMUNE DI FORINO.
30/11/16	
58	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 C. 1 LETT.A) - SENTENZA N. 168/2012 A SEGUITO DI OPPOSIZIONE A VERBALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA
30/11/16	
67	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SPESE LEGALI AVV. FIORE.
31/12/16	

**ANNO 2017 (fino al 28.09.2017): Importo debiti fuori bilancio riconosciuti euro 67.967,56**

20	ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 -RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA COMPETENZE PROFESSIONALI PER DIFESA IN GIUDIZIO RESPONSABILE U.T.C. PROCEDIMENTO PENALE N. 9698/12 R.G.N.R. 5313/R CIP-
10/06/17	
21	ART. 194 DEL D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALL'ACCORDO BONARIO RELATIVO AI LAVORI DI 'RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL CORPO DI FORINO- LAVORI DI COMPLETAMENTO E RESTAURO DEL PALAZZO CARACCIULO PER ATTIVITÀ TURISTICO CULTURALI'.
10/06/17	





### DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014 (dall'inizio mandato)	2015	2016	2017 (fino a 28 sett 2017)
Sentenza esecutive	5.931,18 €	28.671,11 €	46.545,24 €	0,00 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	0,00 €	0,00 €	62.149,91 €	67.967,56 €
<b>Totale</b>	<b>5.931,18</b>	<b>30.171,00</b>	<b>108.695,15</b>	<b>67.967,56 €</b>

### ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0

I debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data di efficacia delle dimissioni riguardano:

- Giudizio eredi Russo/Comune di Forino - sentenza del tribunale di Avellino n. 1218/2016 pari ad € 8.853,40.

## 3.11 Spesa per il personale

### 3.11.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	875.243,93	875.243,93	875.243,93

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	844.950,16	832.902,55	804.236,88
Rispetto del limite	sì	sì	sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,95%	30,39%	30,10%

### 3.11.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016
Spesa personale* Abitanti	186,14	153,03	149,52

### 3.11.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016
Abitanti Dipendenti	273,30	269,20	268,10

### 3.11.4 – Limiti di spesa

L'ente non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile

### 3.11.5 - Fondo risorse decentrate.

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	59.602,63	59.602,63	59.602,63	59.602,63	59.602,63

### 3.11.6 – Esternalizzazioni

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).



### **3.11.7 Utilizzo strumenti di finanza derivata**

Per il periodo considerato (2009/2014), l'ente non ha stipulato né ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

## **PARTE IV**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

#### **1. Rilievi della Corte dei conti**

- Attività di controllo: in merito a tale attività, il Comune di Forino non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze, ad oggetto rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166 - 168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: in merito a tale attività, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

#### **2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.**

## **Parte V**

### **Azioni intraprese per contenere la spesa:**

I tagli di spese effettuati nell'ambito del personale e degli organi di politici dell'ente, hanno prodotto i seguenti risparmi, ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- a seguito del pensionamento di un dipendente con al qualifica di usciere, non si è dato seguito alla sua sostituzione, conseguendo un risparmio di spesa su base annua ( a decorrere dal 1 gennaio 2017) di euro 26.033,00;
- con la riduzione dell'indennità di funzione spettante agli amministratori, che ha consentito su base annua un risparmio di spesa di oltre 55.000,00

Oltre al ricorso alle convenzioni CONSIP per quanto riguarda l'acquisto dei ticket mensa ai dipendenti comunali ed i buoni carburante, sono state intraprese azioni finalizzate:

#### **A) INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.**

che hanno consentito la riduzione dei consumi relativamente alle utenze di energia elettrica degli edifici comunali (scuola e sede comunale);

#### **B) POTENZIAMENTO DELLA RETE INFORMATICA:**

- l'acquisto di un nuovo server che ha ridotto gli interventi di manutenzione e la corretta funzionalità dello stesso.



## Parte VI Organismi controllati e partecipati

L'ente non ha organismi controllati.

Il Comune di Forino è titolare di partecipazione nelle seguenti società:

- **ASMENET Campania Scarl – Napoli** – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,27% CST - centro servizi territoriale.

La società attraverso l'ingegnerizzazione dei processi, innesca un meccanismo virtuoso che consente di mantenere bassi i costi a vantaggio dei propri soci.

- **ALTO CALORE SERVIZI spa – Avellino** – quota di partecipazione del Comune di Forino del 0,58% funzionale all'erogazione del servizio idrico integrato. Servizio economico di interesse generale a rete - affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale

Le partecipazioni diverse da quelle societarie sono le seguenti:

- ✓ **ASMEZ** - Napoli – CONSORZIO costituito ai sensi dell'art. 2602 cc. La quota del Comune di Forino è del 0,06%. La finalità del suddetto consorzio è quello di promuovere e coordinare i consorziati nello svolgimento delle attività di formazione professionale, di assistenza alle piccole e medie imprese e di fornire informazioni ed orientamento ai giovani disoccupati. Il vincolo consortile non ha comportato oneri per il Comune di Forino.
- ✓ **G.A.L. Serinese Solofrana** – Consorzio misto con attività esterna costituito ai sensi dell'art. 2612 e ss. La quota del Comune di Forino è del 5,75%. Il cui compito è quello di gestire l'iniziativa comunitaria Asse IV Approccio Leader che rappresenta il naturale completamento della politica comunitaria nel campo dello sviluppo rurale. Promuove strategie di sviluppo sostenibile e sperimenta nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, agricolo, artigianale e turistico per approdare ad un potenziamento delle attività economiche e ad un miglioramento delle capacità organizzative delle Comunità di riferimento. Con DGC n. 99 del 02.08.2016 l'Amministrazione ha deliberato la condivisione delle strategie di sviluppo locale proposta dal GAL;
- ✓ **ATO CALORE IRPINO** – Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della lr 14/1997 gestione delle risorse idriche. La quota del Comune di Forino è del 0,68%.
- ✓ **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO** per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani – Ente d'Ambito costituito ai sensi della lr 14/2016. L'ATO con nota 6095 del 19.09.2017 ha comunicato che sono in corso gli adempimenti per l'operatività dello stesso.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi sociali, come già indicato, è in corso di sostituzione il Piano d'Ambito con il Consorzio, pertanto gli organismi gestionali costituiti come consorzi da 3 diventano



## Organismi gestionali

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016
Consorzi	3	3	3
Aziende	0	0	0
Istituzioni	0	0	0
Società di capitali	2	2	2
Concessioni			
Altro	0	0	0

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Denominazione	Tipologia	% di partecipaz	Capitale sociale	Note
ATO – ENTE D'AMBITO CALORE IRPINO	ENTE D'AMBITO	0,68%	775.457	Capitale sociale deliberato al 31.12.2016
Alto calore servizi spa	spa	0,58 %	27.278.037	Capitale sociale deliberato al 31.12.2016
ASMEZ	Consorzio	0,06 %	838.099,00	Fondo consortile 31.12.2016
ASMENET	scarl	0,27%	200.000,00	Capitale sociale deliberato al 31.12.2016
GAL serinese solofrana	consorzio	5,75%	161.618,10	Fondo consortile al 31.12.2016



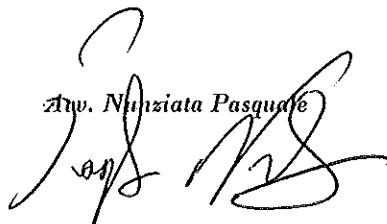
**Partecipate**

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2012	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014	Risultati di bilancio 2015	Risultati di bilancio 2016
ATO – ENTE D'AMBITO CALORE IRPINO	<a href="http://www.atocaloreirpino.it">www.atocaloreirpino.it</a> ( <a href="http://www.atocaloreirpino.it/area-economico-finanziaria/rendiconto-di-gestione.html">http://www.atocaloreirpino.it/area-economico-finanziaria/rendiconto-di-gestione.html</a> )	0,68%	CONSORZIO OBBLIGATORI O DI ENTI LOCALI - GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	223207,49	85960,97	351.338,59	170.002,49	175.450,14
Alto calore servizi spa	<a href="http://www.altocalore.it">www.altocalore.it</a> ( <a href="http://www.altocalore.eu/html/html_chi_siamo/trasparenza/bilanci.aspx">http://www.altocalore.eu/html/html_chi_siamo/trasparenza/bilanci.aspx</a> )	0,58%	SERVIZIO IDRICO	144.763	-5.266772	158.425	- 30.718.472	675.149,00
ASMEZ	WWW.ASMEZ.IT	0,06%	PROMUOVERE E COORDINARE I CONSORZIATI NELLE ATTIVITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2755	7902	5475	889,00	-62.331,00
ASMENET	<a href="http://www.asmenetcampania.it/">www.asmenetcampania.it/</a>	0,27%	REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZIO TERRITORIALI	1053	376	5493	4.189,00	799,00
GAL	<a href="http://www.galserinese-solofrana.it">http://www.galserinese-solofrana.it</a>	5,75%	GRUPPO DI AZIONE LOCALE SERINESE-SOLOFRANA	-5935	-15065,00	-11414,00	36620	-28.690,00



Tale è la relazione di fine mandato elettorale, periodo dal 27 maggio 2014 al 28 settembre 2017, del Sindaco del COMUNE DI FORINO (AV), Avv. Pasquale Nunziata.

FORINO, li 17 aprile 2018

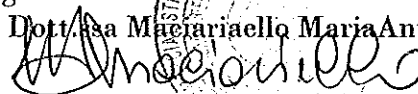
Avv. Nunziata Pasquale  


#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

18 aprile 2018

L'organo di revisione economico finanziario  
Dott.ssa Maciariello Maria Antonietta



TRASMESSA ALLA CORTE DEI CONTI  
IN DATA 20 APRILE 2018



---

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>  
A "protocollo@pec.comune.forino.av.it" <protocollo@pec.comune.forino.av.it>  
Data venerdì 20 aprile 2018 - 13:38

**CONSEGNA: trasmissione relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Forino  
(prot. 1955 del 20 aprile 2018)**

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 20/04/2018 alle ore 13:38:04 (+0200) il messaggio  
"trasmissione relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Forino (prot. 1955 del 20 aprile 2018)"  
proveniente da "protocollo@pec.comune.forino.av.it"  
ed indirizzato a "campania.controllo@corcontecert.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec286.20180420133801.05606.06.1.62@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (994 bytes)  
postacert.eml (3229 Kb)  
smime.p7s (7 Kb)